



## Tree Art Festival, che coniuga arte e scienza, a Buttrio tra il 23 e il 26 settembre

16/09/2021, VolpeSain

Cultura, arte, divulgazione scientifica e sostenibilità sono al centro del **TreeArt Festival**, di scena con la sua seconda edizione a **Buttrio**, nella suggestiva cornice della **dimora e del parco botanico di Villa di Toppo Florio**, tra il **23 e il 26 settembre**. L'evento organizzato dal **Comune di Buttrio** – con i partner **Giant Trees Foundation**, per le iniziative scientifiche e **Opificio330** per l'ideazione delle iniziative artistico-culturali e l'organizzazione del festival, con il contributo della **Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia** – è stato presentato oggi nella sede della Regione FVG dal Sindaco di Buttrio **Eliano Bassi**, l'Assessore alla cultura **Patrizia Minen**, la **Soprintendente** per l'archeologia, le Belle Arti e il Paesaggio FVG **Simonetta Bonomi** – madrina del festival – i partner della manifestazione, **Giant Trees Foundation** per la parte scientifica, con il suo Direttore Scientifico **Andrea Maroè**, anche Responsabile tecnico 'Alberi Monumentali' della Regione FVG, e l'**Associazione Opificio330** che cura tutta la parte artistica, con **Donatella Nonino**.

La kermesse mette in dialogo **artisti, scienziati e divulgatori per celebrare una visione della natura come strumento generativo di incontro e di relazione**, con una ricca proposta di **dibattiti, incontri e performance**.

**TreeArt Festival 2021** fa dell'**albero**, del suo ciclo vitale, della sua metamorfosi e utilizzo dopo la morte, ideale metafora di un sistema di vita sostenibile e partecipato. Numerose le iniziative scientifico-divulgative e artistiche, a partire da una prestigiosa mostra personale dello scultore francese **Christian Lapie** (ideata da Amerita Moretti e Donatella Nonino di Opificio330), che vanta installazioni delle sue opere monumentali in diverse parti del mondo. Alle 18.30 di **giovedì 23 settembre**, il **Parco di Villa di Toppo Florio** ospiterà l'inaugurazione del festival seguito da due momenti dedicati all'artista francese: la scopertura della sua installazione permanente nel parco – in assoluto **la prima mai posizionata in Italia** – e l'**inaugurazione della mostra** dei suoi lavori, 21 in tutto, tra opere lignee, pittoriche e in bronzo, che resterà **visitabile fino al 24 di ottobre**. Nel parco troneggerà l'opera permanente **"Les secrets en équilibre"**, installazione di **oltre sei metri di altezza per 2,5 tonnellate** di peso, che contribuirà alla creazione a Buttrio di un museo contemporaneo a cielo aperto. L'installazione – come spiega lo stesso Lapie – **«è formata da due sculture dritte e protettrici, che chiamano a sé, hanno la forza dell'attrazione, generano aggregazione»**. L'artista d'oltralpe ha iniziato a lavorare

il legno in grande formato nella foresta amazzonica proseguendo nel tempo la produzione di questa tipologia di opere che sono ormai divenute il *leit motiv* della sua creazione artistica recente. I suoi lavori mettono in discussione la nostra memoria individuale e collettiva. Sono installazioni di figure spettrali che nascono da luoghi scelti, intrisi di storia. La meravigliosa poesia delle sue creazioni nasce proprio dalla trasformazione dell'albero, sposando perfettamente il tema portante del **TreeArt Festival**. Lapie rigenera l'albero, lo scolpisce, talvolta carbonizza i tronchi imponenti fino a renderli personaggi epici e magnetici. Sono delle forme antiche, primordiali, dinamiche e potenti che animano le memorie di ognuno di noi.

A permeare le proposte del festival anche un importante **filo rosso di riferimenti al Sommo Poeta**, in particolare alla sua opera maggiore, la Divina Commedia. Saranno **tre i relatori scientifici** di fama internazionale ospiti quest'anno a Buttrio, e tutti partiranno da tre provocazioni "dantesche" per le loro osservazioni e riflessioni scientifiche. Primo ospite, **venerdì 24 settembre** alle 17.30, il **botanico e neurobiologo vegetale Stefano Mancuso che analizza** i rapporti ancora sconosciuti fra le piante – area che la scienza non è ancora riuscita a spiegare con chiarezza – **protagonista dell'incontro "Ci ritrovammo in una selva oscura"**: partendo dalle considerazioni e dalla lettura della Divina Commedia il divulgatore di fama mondiale, in dialogo con Andrea Maroè, racconterà al pubblico del festival e sue valutazioni sulle sorti del pianeta. **Sabato 25 settembre**, sempre alle 17.30, atteso l'incontro con uno dei massimi esperti di clima, una vera e propria star della divulgazione, il noto meteorologo e climatologo **Luca Mercalli protagonista dell'appuntamento "L'Inferno (climatico)"** nel quale tratterà i cambiamenti climatici e le conseguenze devastanti per il pianeta e la sua stessa sopravvivenza in dialogo con il giornalista ed esperto di meteorologia e climatologia **Marco Virgilio**. **Domenica 26 settembre**, infine, l'incontro dal titolo **"E quindi uscimmo a riveder le stelle"** con **Ferdinando Patat**, astrofisico e Direttore Ufficio Programmi Osservazione dell'ESO (Organizzazione Europea per la Ricerca Astronomica) che attualmente dirige la realizzazione del più grande osservatorio astronomico mondiale in Cile. Partendo dalle considerazioni e dalla lettura della Divina Commedia l'astrofisico racconterà al pubblico del festival cosa hanno a che fare le lontane stelle con le nostre foreste in dialogo con lo scrittore e arboricoltore **Pietro Maroè**.

Tra gli eventi di punta del festival, anche il convegno internazionale **"L'albero dopo"** (in programma venerdì 24 settembre) sulle possibili innovazioni nella filiera del legno e sul suo sviluppo ecosostenibile. Attesa la partecipazione di **relatori e tecnici internazionali di chiara fama** a confrontarsi in merito alle problematiche legate al cambiamento climatico e la salvaguardia delle foreste, tema inserito in tutte le agende internazionali (informazioni e pre-iscrizioni al convegno sul sito [www.gianttrees.org](http://www.gianttrees.org)).

Nelle giornate di **sabato 25 e domenica 26 settembre** il festival proporrà ulteriori appuntamenti legati al **tema dell'albero**, alcuni anche per il pubblico dei più piccoli, tra incontri, laboratori ed escursioni, ancora a cura di Opificio330. Sempre nella giornata di sabato spazio anche ad attività di **Treeclimber**, alla scoperta dei "giganti della terra", entrando in contatto profondo con uno di essi, il **Cedro di Villa di Toppo Florio**. Domenica, ad avvio di giornata, in programma l'incontro a cura dell'Associazione Gli Stellaniani **"... E colsi un ramicel da un gran pruno"**, protagonista il regista, critico teatrale e docente di Storia del teatro alla Civica Accademia d'Arte Drammatica Nico Pepe di Udine **Gianni Cianchi**. In tutte le serate del festival spazio alle **proposte enogastronomiche**, con i grandi vini del territorio e le **creazioni culinarie vegetariane** della chef **Alessia Beltrame** di "L'Orto Pronto".

**TreeArt Festival** abbraccia e sostiene l'importanza della **tutela e della salvaguardia degli alberi** anche attraverso la **promozione e l'organizzazione per l'Italia** – in collaborazione con la Direzione Centrale delle Foreste Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali – del contest **"TREE OF THE YEAR"**, una vera caccia agli alberi più belli, più popolari e più alti d'Italia, il cui vincitore partecipa al Concorso internazionale **"European Tree of the Year"**. Il contest italiano del 2020 si è concluso il 21 novembre scorso con la scelta del **Platano millenario di Curinga**. È attualmente in corso il contest italiano 2021 e **durante il TreeArt Festival verrà data comunicazione dei 4 alberi selezionati per la finale**.

ArtTree Festival proseguirà con una serie di appuntamenti pubblici anche nel mese di **ottobre**, per concludersi il **20 novembre prossimo** proprio con la premiazione dell'Albero dell'anno, l'albero più amato dagli italiani.

Tutta la manifestazione è ad ingresso libero su prenotazione. Per partecipare scrivere a: [eventibuttrio@gmail.com](mailto:eventibuttrio@gmail.com)